RAPPORTO FINALE

PROGETTO

" STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA "

ENTE: Regione Umbria

Partner: Comune di Perugia, Università di Perugia, Associazione Ya Basta Perugia

Copertura geografica: Tunisia e Italia.

Luogo di gestione del progetto: Tunisia

Gruppo target: Attivisti, giornalisti e media tunisini. Studenti universitari dell'Università di Perugia.

Periodo di implementazione del progetto: Dal 15 marzo 2013 al 31 agosto 2014

Finanziamento ottenuto: 9237,50 Euro

Spese nel periodo implementazione: 9863,54 Euro

Formazione a Tunisi (aprile 2013)

INTRODUZIONE

Nel corso del 2012 è stato creato un GSI tra Comune di Perugia, Dipartimento di Scienze Storiche della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia e dell'Associazione di Promozione Sociale "Ya Basta! Perugia" e l'Associazione Nazionale Un ponte per… in qualità di rappresentante legale del GSI. Il GSI è stato denominato "Perugia per la Tunisia". Il progetto è stato approvato con delibera n.1617 del 19/12/2012 ed il primo finanziamento erogato dalla Regione è stato ricevuto nel settembre 2013.

Il progetto, avviato nel marzo 2013, avrebbe dovuto concludersi dopo un anno nel 2014, salvo che il prolungarsi dell'attesa delle elezioni tunisine ha reso necessario svolgere anche nei mesi successivi alcune delle attività previste. Inoltre l'anticipo del finanziamento è giunto solo a settembre 2013 e ciò ha comportato un ulteriore ritardo nell'avvio dei lavori. Si è comunque avviato il progetto, anche con anticipi da parte dei membri del GSI e si è attesa la liquidazione della prima tranche di finanziamento per avere tutte le disponibilità necessarie alla corretta realizzazione del programma.

L'estensione del progetto fino al 31 agosto 2014 non ha in ogni caso comportato alcune variazione del piano finanziario né tantomeno alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente finanziatore. Si è dovuto solo gestire in un tempo più lungo il piano di attività in modo da realizzarlo al meglio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Strumenti di partecipazione democratica" aveva l'obiettivo di formare attivisti media tunisini e di svolgere una formazione per il corretto monitoraggio elettorale in Tunisia.

Il progetto si è concentrato nelle aree di Sidi Bouzid e Tunisi e si è svolto a favore delle nuove generazioni tunisine, protagoniste della costruzione di un nuovo stato democratico, inclusivo e partecipativo. In particolare le azioni del progetto volevano sostenere l'apertura di nuovi spazi di partecipazione democratica, la cui necessità per la società civile tunisina si è manifestata in occasione delle elezioni per l'Assemblea Costituente il 23 ottobre 2011, momento caratterizzato da una massiccia partecipazione alla vita politica in termini di elettorato sia attivo che passivo.

In questo nuovo panorama politico e civile si inseriscono le azioni previste e svolte dal progetto volte al sostegno dell'associazionismo e alla rappresentanza della società civile nei processi decisionali locali in vista delle future elezioni politiche tunisine. Le azioni di formazione sulla libertà d'espressione e il monitoraggio elettorale, oltre che promuovere la cultura della partecipazione democratica ai processi elettorali, hanno avuto l'obiettivo di aumentare la capacità di controllo da parte della società civile e trasparenza dei meccanismi decisionali. Per dare continuità al progetto e renderlo sostenibile al di la del periodo di finanziamento regionale, è stato inoltre allestito un media center a Sidi Bouzid in cui i beneficiari dei corsi di formazioni possono ora promuovere iniziative volte a sostenere la partecipazione democratica alla vita socio-politica del paese e la trasparenza dei processi decisionali.

Gli strumenti acquisiti con i corsi di monitoraggio elettorale invece rimarranno e sono un patrimonio di conoscenze delle società civile tunisina che gli permetterà di esercitare il suo necessario ruolo di monitoraggio sui processi politici del Paese.

Il progetto ha previsto inoltre attività di raccordo fra la società civile tunisina e quella italiana svolti congiuntamente dall'Università degli studi di Perugia e l'associazione Ya basta Perugia. Queste attività hanno avuto come fine quello proporre in Italia le dinamiche dei cambiamenti politici e sociali in atto in Tunisia nella sua fase di transizione verso l'approvazione del nuovo testo costituzionale. Nel mese di settembre 2013 l'Università di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche, ha pubblicato un bando pubblico per due borse di ricerca destinate alla raccolta dati e redazione di una relazione sulla fase transizionale in Tunisia.

Le studentesse selezionate, insieme agli attivisti dell'associazione Ya Basta, hanno svolto congiuntamente delle giornate formative prima della loro partenza, finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche sul territorio in esame e la raccolta di contatti utili per approfondire l'oggetto della borsa di ricerca.
Nel febbraio 2014, contestualmente all'approvazione da parte dell'Assemblea Costituente tunisina del nuovo testo costituzionale, si è svolta la missione di ricerca. Durante la settimana di soggiorno nel paese maghrebino, le studentesse dell'Università di Perugia accompagnate da un tutor e gli attivisti di Ya Basta! Perugia, hanno potuto svolgere interviste, raccogliere materiale e la documentazione necessaria alla ricerca oltre che conoscere direttamente i beneficiari del progetto e con loro avere uno scambio di prospettive e di conoscenze sull'evoluzione politica in atto nel paese e nuovi possibili percorsi di collaborazione.
Al termine della missione di ricerca, le studentesse e gli associati hanno elaborato una pubblicazione scientifica che analizzava nello specifico:

- il ruolo delle donne nella transizione democratica della Tunisia,
- analisi socio-economica del Paese durante gli anni di tranziione costituzionale
- capacità inclusiva dellla nuova Costituzione, il caso di studio della minoranza della popolazione di colore in Tunisia.

La pubblicazione si è rilevata essere uno strumento utile per informare e far conoscere la situazione del paese Mediterraneo al pubblico italiano, in particolare Umbro, attraverso la realizzazione di due iniziative pubbliche a Perugia ed altri incontri pubblici in diverse città italiane ed in collaborazione con la rete nazionale di Ya Basta!.

RISULTATI

1. Formazione di 20 giovani tunisini alla libertà di espressione e alla creazione e gestione di un media center
2. Allestimento di 1 media center a Sidi Bouzid, con acquisto di materiali tecnici.
3. Formazione di 20 giovani tunisini sui diritti umani concernenti la libertà di espressione, e al monitoraggio elettorale (concetto, teoria, pratica, caso pratico tunisino)
4. Quattro giovani perugini hanno svolto una missione di studio Tunisia per incontrare attori della società civile locale e fare una ricerca sul campo.
5. Costruzione di legami con la società civile locale e visita al media center finanziato dal progetto nella città di Sidi Bouzid.
6. Una pubblicazione, frutto della visita di studio, “Strumenti di partecipazione democratica” stampata e distribuita a Perugia.
7. Due incontri pubblici sulla Tunisia a Perugia partecipati da circa 100 persone.

ATTIVITA’

Le attività realizzate sono state le seguenti:
Attività svolte in Tunisia:

1. Corso di formazione per la creazione di un media center (4 giorni – 1 moduli), 24-27 aprile 2013.
2. Allestimento tecnico media center con acquisto di strumentazioni tecniche.
3. Corso sul monitoraggio elettorale (4 giorni – 1 modulo), 27-31 maggio 2014.
4. Redazione di studi e analisi sulle elezioni tunisine (7 giorni).

5. Due iniziative pubbliche in Umbria con ospiti tunisini sulle trasformazioni democratiche in corso in Tunisia.

Attività svolte in Italia:

1) Bando pubblico per l'assegnazione di due borse di ricerca promosso dall'Università degli studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche (Protocollo n. 10/U/2013).

Con il responsabile scientifico del progetto, Prof.ssa Anna Baldinetti, si è provveduto all'emanazione di un bando pubblico di selezione per la partecipazione di due studenti al progetto. Ai fini della selezione, sono stati individuati i seguenti criteri preferenziali: conoscenza della lingua francese, Erasmus, esperienze all'estero documentate di almeno 1 mese, tirocini formativi o attività di volontariato presso ONG o Associazioni riconosciute impegnate in attività di Cooperazione Internazionale, media esami sostenuti, voto di laurea triennale. Al termine del concorso per titoli e colloquio, le candidate selezionate sono state Marta Pasqualini e Denisa Raluca Savulescu. L'università degli studi di Perugia, ha inoltre provveduto a conferire incarico di tutor delle due studentesse durante la fase preliminare di preparazione alla missione di ricerca e durante la stessa, a Riccardo Fanò Illic.

2) Incontri formativi promossi dall'associazione Ya Basta! Perugia

Gli incontri sono stati reputati indispensabili alla preparazione del progetto di ricerca delle studentesse e degli attivisti dell'associazione partecipanti alla missione di ricerca. Sono stati organizzati 3 incontri presso la sede di Ya Basta! Perugia della durata di 3 ore ciascuno:

10/01/2014 - primo incontro - Tema: Tunisia post elezioni e attualità (fino all'avvio del "dialogo nazionale")

15/01/2014 - secondo incontro - Tema: Tecniche e strumenti di ricerca sul campo

23/01/2014 - Terzo incontro - Tema: Realizzare azioni di cooperazione dal basso: l'esperienza di Ya Basta e un ponte per... in Tunisia

Per l'occasione è stata creata una piattaforma e-learning che contiene diversi articoli d'attualità e d'approfondimento. La piattaforma è consultabile presso il sito: https://we.riseup.net/pgtunisia per accedervi è necessario registrarsi.

3) Missione di ricerca in Tunisia ed elaborazione della pubblicazione finale

La missione si è svolta dal 02/02/2014 al 09/02/2014 contemporaneamente all'approvazione del nuovo testo costituzionale da parte dell'Assemblea Costituente eletta con le elezioni del 23 ottobre 2012. Hanno partecipato per l'Università di Perugia le due studentesse selezionate e il tutor e per Ya Basta! Perugia Paolo Sacchetti e Nadia Zangarelli. La raccolta dei dati e della documentazione necessaria oltre che le interviste con rappresentanti della società civile e politica tunisina si è svolta a Tunisi e a Sidi Bouzid, sede del media center e provincia di provenienza dei beneficiari. Le partecipanti hanno così potuto raccogliere il materiale per la pubblicazione finale, seguendo i progetti di ricerca precedentemente pianificati in Italia con il supporto scientifico della professoressa Anna Baldinetti. La pubblicazione è disponibile a partire da Agosto 2014 in copia cartacea e consultabile gratuitamente sul sito www.yabastaperugia.org

4) **Eventi Pubblici**

Sono stati realizzati due eventi pubblici a Perugia per promuovere il progetto ed informare la cittadinanza sulla situazione socio politica della Tunisia post rivoluzionaria.

Il primo incontro si è svolto il 29 Giugno 2013 a cui hanno partecipato anche 3 ospiti dalla Tunisia:

- Lina Ben Mhenni _ Blogger tunisina che con il suo celebre blog "A tunisian girl" è stata testimone sul campo della rivoluzione tunisina che ha spodestato Ben Ali ed è stata nominata per il Nobel per la Pace. Ha partecipato al festival del Libro di Torino, edizione 2013.

- Slim Ayedi _ Giornalista, cyber-attivista e blogger molto conosciuto si occupa di formare i giovani al giornalismo sociale, attraverso video making e nuove tecnologie della comunicazione. Fondatore dell'Ass. Alternative Media e dell'Ass. Bornous.

- Dareen Adibi _ Attivista della Voix d'Eve, impegnata nella promozione della partecipazione delle donne alla vita sociale tunisina

Il secondo incontro si è svolto il 19 giugno 2014 a cui hanno partecipato anche alcuni attivisti che hanno partecipato all'iniziativa " Sulle rotte dell'EuroMediterraneo _ Carovane alle frontiere per la costruzione di un mediterraneo di diritti e dignità" promossa dalla coalizione ya Basta! (Perugia, marche, Emilia Romagna e Nord Est) e Un Ponte per …

Altre iniziative di presentazione della pubblicazione si sono svolte in altre città italiane con il sostegno e il supporto logistico della rete nazionale di Ya basta!

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

. La principale difficoltà incontrata è stata legata al continuo spostamento delle elezioni tunisine a cui era legata una delle attività del progetto. Inizialmente previste a settembre 2013, sono state spostate a marzo 2014 per poi svolgersi effettivamente solo a fine 2014. Il progetto si è comunque riorganizzato in ed ha potuto svolgere effettivamente le sue attività, seppur con qualche mese di ritardo.

CONCLUSIONI

Il progetto si è svolto coerentemente con il piano presentato ed ha permesso la creazione di una rete efficace di relazioni sia tra Enti ed associazioni umbre sia tra questi ultimi e la società civile tunisina. Gli incontri pubblici, ampiamente partecipati, e la pubblicazione del progetto hanno permesso di aprire una finestra sulla Tunisia a Perugia. E sugli sviluppi democratici di un'intera regione – quella Maghrebina -, che per ragioni di vicinanza e per la presenza di molti migranti va sempre più conosciuta. La pubblicazione del progetto rimane peraltro a disposizione degli studenti universitari di Perugia per futuri studi sull'argomento.

RENDICONTO

Allegato

ALLEGATI

Allegata pubblicazione Strumenti di Partecipazione Democratica.